

Di Paola: fermate i lavori della filovia

PESCARA «La Balfour Beatty ha riaperto i cantieri sulla strada parco per la tesatura dei cavi della Filovia senza l'autorizzazione del sindaco. Si tratta di un vero e proprio atto di arroganza elettorale». Ad affermarlo è Loredana Di Paola, candidata sindaco di Pescara per la lista de L'Altra Città, e da sempre attivista contro il passaggio della la filovia sulla Strada parco. «E' un'incredibile forzatura quella di Balfour Beatty e Gtm», dice ancora Di Paola, «che, incuranti della lettera inviata dal sindaco che richiedeva un piano di sicurezza, riprendono i lavori». «Questa fretta», secondo la candidata sindaco dell'Altra Città, «è quanto mai sospetta ad un mese dall'udienza al Tribunale amministrativo regionale e a pochi giorni dall'udienza fissata dinanzi al gup di Pescara per valutare gli aspetti di rilevanza penale della vicenda». «Perché spendere altri soldi pubblici per un'opera che potrebbe essere dichiarata definitivamente illegittima dal Tribunale amministrativo?», si chiede Di Paola, «Perché casomai non si procede con i lavori (prioritari) di sistemazione del fondo stradale e della eliminazione delle diffuse barriere segnalati dallo stesso Comitato Via (Valutazione di impatto ambientale ndr) nel settembre 2013?» «Si tratta di un vero e proprio atto di arroganza elettorale», conclude Loredana Di Paola, «in spregio alla cortesia istituzionale del sindaco senza tener conto neanche della sicurezza e dell'incolumità pubblica che ricadono sull'esclusiva responsabilità dell'ente comunale»

